



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
M I L A N O

S.A.F.  
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

# SISTEMI DI COMPLIANCE E DECRETO LEGISLATIVO 231 DEL 2001

## *FOCUS* *Organismo di Vigilanza*

Dott.ssa Patrizia Ghini  
Avv. Luigi Fruscione



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
M I L A N O

20 settembre 2013



S.A.F. LUIGI MARTINO  
Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.  
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

# L'OdV nel mutato scenario ordinamentale



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O





## **D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231**

**"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"**





ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

# QUAL'E' LA REALE INNOVAZIONE APPORTATA DAL DLGS N.231/01 NEL NOSTRO SISTEMA GIURIDICO?



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O





ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
M I L A N O

S.A.F.  
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

# L'OdV nell'assetto del D.lgs. n.231/01



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
M I L A N O





# Il D.lgs. n.231/01 è:

1. Una scatola vuota

2. Un cantiere sempre aperto





# D.lgs n.231/01

## Art. 6

***Soggetti in posizione apicale e modelli di organizzazione dell'ente.***

**1. Se il reato è stato commesso dalle persone indicate nell'articolo 5, comma 1, lettera a), l'ente non risponde se prova che:**





ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
M I L A N O

S.A.F.  
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

# Documentazione dell'attività



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
M I L A N O





# 1) Modello o Regolamento

# 2) In che consiste l'attività di documentazione?



## **Art.6 comma 1 - Dlgs n.231/01**

- «b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;**
- d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla lettera b)».**

# Linee Guida Confindustria

❖ **Composizione**

❖ **Requisiti**

❖ **Compiti**

❖ **Poteri**

❖ **Flussi**

**informativi**



## Compiti

- ❖ **Vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito**
- ❖ **Disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti**

Linee Guida Confindustria

**Le persone hanno  
commesso il reato eludendo  
fraudolentemente  
i modelli di organizzazione e  
di gestione**

**Art.6 comma 1 lett. c D.lgs. n.231/01**

# fraudolenza

Maliziosa condotta del soggetto agente mediante la quale viene scientemente individuata la modalità di aggirare la rete protettiva predisposta

i soggetti apicali  
abbiano  
pervertito e  
frustrato con  
l'inganno l'intero  
sistema  
decisionale e di  
controllo delle  
società



**Giurisprudenza**

# Professionalità

**Questo connotato si riferisce al bagaglio di strumenti e tecniche che l'Organismo deve possedere per poter svolgere efficacemente l'attività assegnata**

**Linee Guida Confindustria**

# Esiti di compliance sul protocollo

**NESSUNA  
VIOLAZIONE  
DI  
COMPLIANCE**

**VIOLAZIONI  
ACCERTATE  
DI  
COMPLIANCE**

# E' richiesto altro all'OdV?



**Le persone hanno  
commesso il reato  
eludendo  
fraudolentemente  
le procedure di  
controllo**



# L'OdV deve

- **vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;**
- **disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;**
- **analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;**
- **cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati:**
- **presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale. A seconda della tipologia e della portata degli interventi, le proposte saranno dirette verso le funzioni di Personale ed Organizzazione, Amministrazione, ecc., o, in taluni casi di particolare rilevanza, verso il Consiglio di Amministrazione;**
- **follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.**

Linee Guida Confindustria

# L'attività di controllo dell'OdV: modalità di svolgimento





# D.lgs n.231/01

## Art. 6



***Soggetti in posizione apicale e modelli di organizzazione dell'ente.***

**1. Se il reato è stato commesso dalle persone indicate nell'articolo 5, comma 1, lettera a), l'ente non risponde se prova che:**

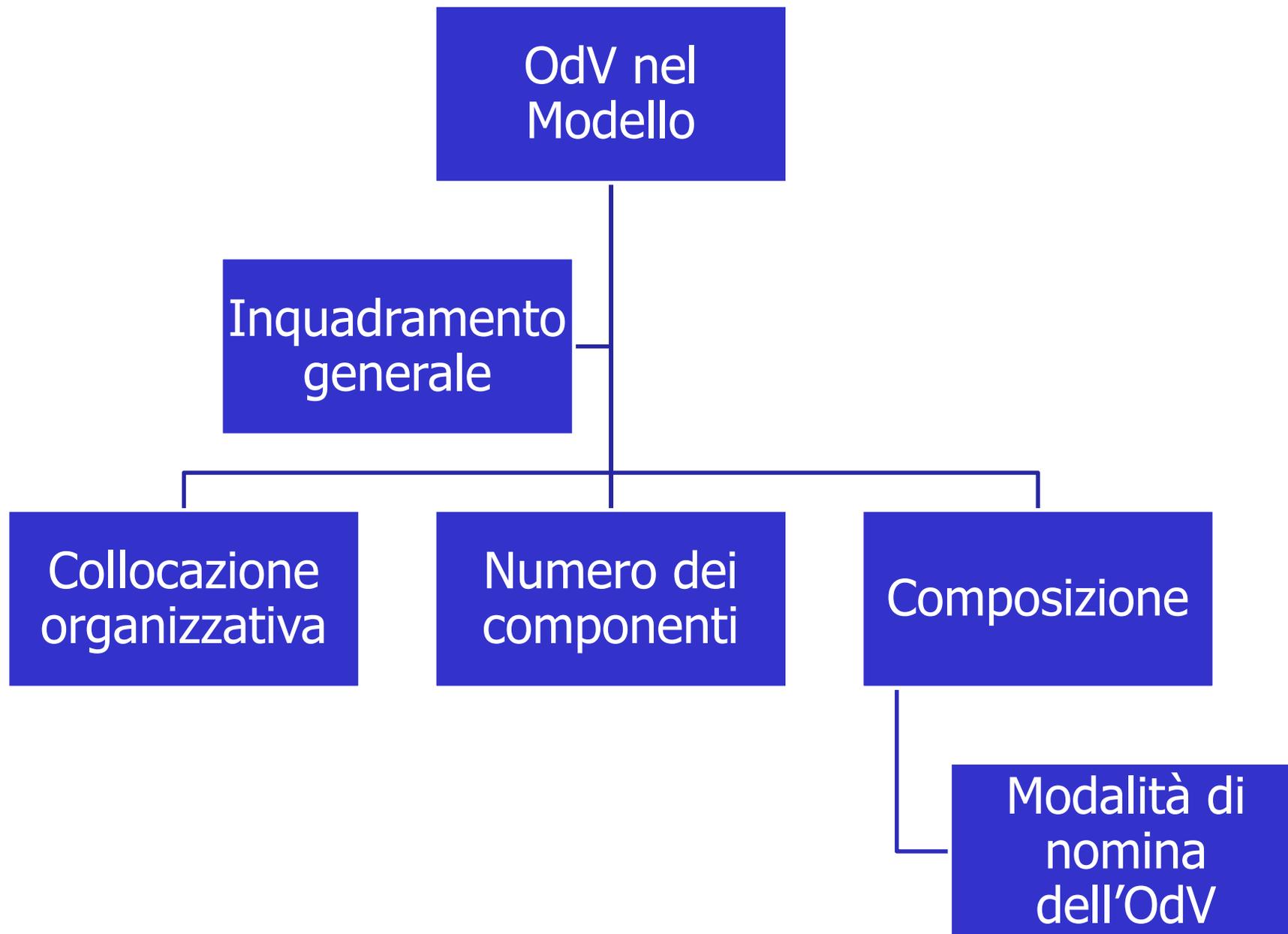
# Documentazione dell'attività





# L'OdV nel Modello





# Criteri per la scelta dei componenti

# Attenzione

- 1. Criteri di scelta;**
- 2. Incompatibilità;**



# Cessazione dall'incarico

**1. Rinuncia**

**2. Dimissioni**

**3. Decadenza**

**4. Revoca**

# Successione tra OdV

# L'OdV nel Regolamento



# D.lgs n.231/01

## Linee Guida Confindustria

- Nulla

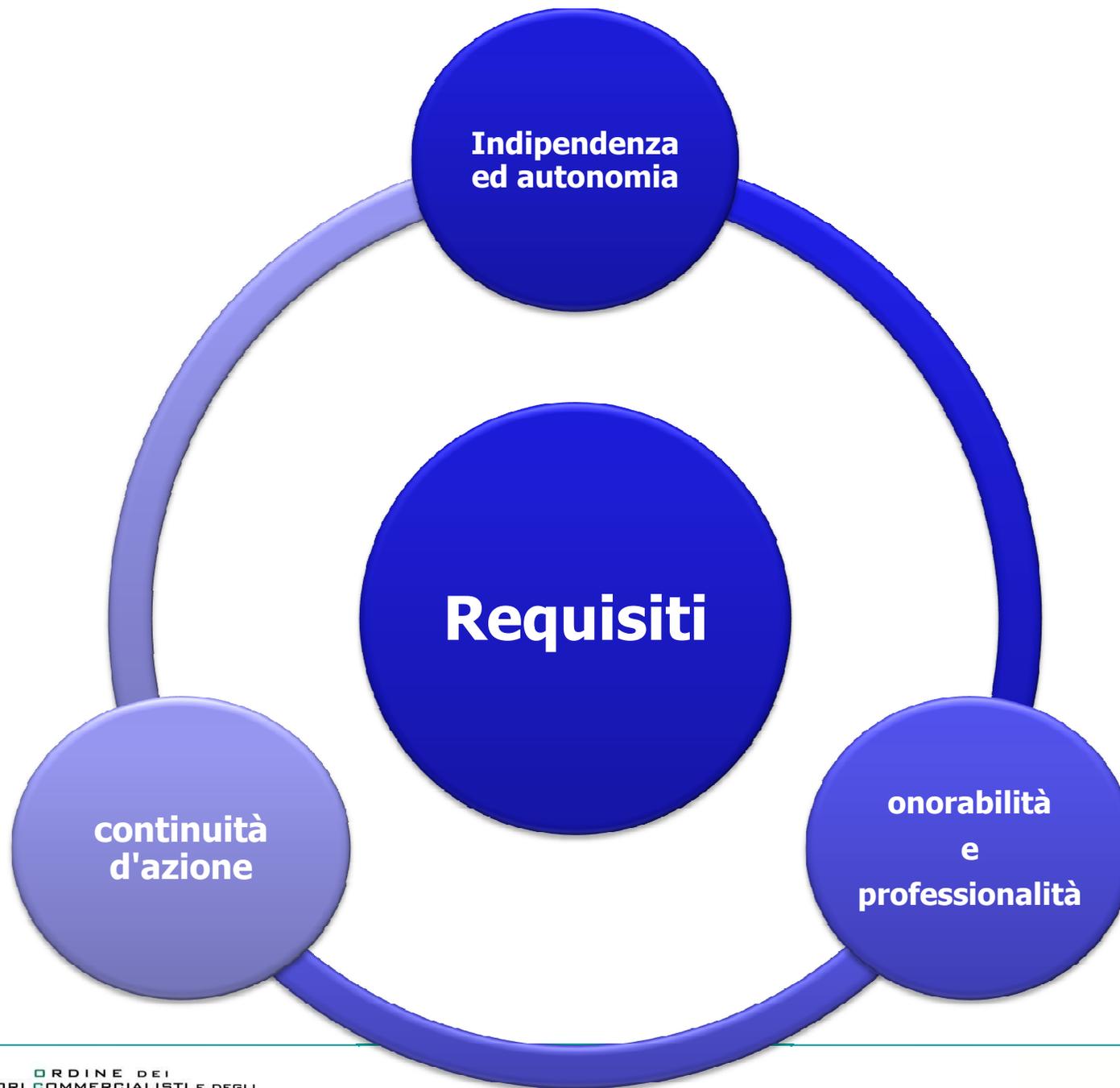
- La definizione degli aspetti attinenti alla continuità dell'azione dell'Organismo, quali la calendarizzazione dell'attività, la verbalizzazione delle riunioni e la disciplina dei flussi informativi dalle strutture aziendali all'Organismo, potrà essere rimessa allo stesso Organismo, il quale in questi casi dovrà disciplinare il proprio funzionamento interno. A tale proposito è opportuno che l'Organismo formuli un regolamento delle proprie attività (determinazione delle scadenze temporali dei controlli, individuazione dei criteri e delle procedure di analisi, ecc.).

# Perché un regolamento interno?

## Perché deve essere approvato direttamente dall'OdV?

**Linee Guida Confindustria**  
**Non è, invece, opportuno che**  
**tale regolamento sia redatto**  
**ed approvato da organi**  
**societari diversi**  
**dall'Organismo di cui ci**  
**occupiamo giacché questo**  
**potrebbe far ritenere violata**  
**l'indipendenza dello stesso.**





# Elementi del Regolamento

- I. Rapporto tra Modello e regolamento**
- II. Sede dell'OdV e sua gestione**
- III. Organizzazione delle mail**
- IV. Apparecchiature informatiche**
- V. Convocazione**
- VI. Voto**

# Elementi del Regolamento

**VII. Programmazione delle attività e budget**

**VIII. Svolgimento dell'attività e deleghe**

**IX. Documentazione dell'attività**

**X. Report interni e decisioni finali**

**XI. Gestione delle segnalazioni**

**XII. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria**

# Alcuni errori dei Regolamenti

- *Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del ...*
- *Il consiglio di amministrazione predispone per l'OdV un budget di spesa annua che potrà essere utilizzato dall'OdV medesimo a sua discrezione nello svolgimento dei compiti affidati.*

- *Ove il Consiglio di Amministrazione non abbia nominato il Presidente dell'Organismo provvede lo stesso Organismo*
- *E' causa di revoca da membro dell'OdV una sentenza di condanna passata in giudicato*

# La prima riunione dell'OdV



# Regole di convocazione della prima riunione dell'OdV



# Le prime attività da svolgere

1. **Regolamento**
2. **Piano delle attività**
3. **Richiesta di budget**